

# DA NOI A VOI

## Il Redaelli inForma

N. 10 | 29 MAGGIO 2020 | SPECIALE FASE2



Azienda di Servizi alla Persona  
"GOLGI-REDAELLI"

Istituto Geriatrico "P.REDAELLI"  
sede di VIMODRONE



### UN'ISTANTANEA DAI NUCLEI

Come in una istantanea, vi presentiamo le tre tipologie di Reparti ad oggi attive: Nucleo COVID+, Nucleo di Transizione e Nucleo COVID FREE.

### AGGIORNAMENTI E COMUNICAZIONI

Spazio di informazione e comunicazione istituzionale

### LE PAROLE COSTRUISCONO UNIVERSI

In questo spazio la nostra proposta per progettare insieme il futuro

MA

### ABBIAMO BISOGNO di VOI:

Desideriamo COSTRUIRE INSIEME A VOI un nuovo MODO per CONDIVIDERE SPAZI e TEMPI con i vostri cari.

Leggi come anche tu, puoi dare il tuo contributo!

## Dalla DIREZIONE

Carissimi familiari,

in questi giorni ripensavo a tutto quello che è successo negli ultimi mesi e a volte mi sembra sia trascorso un tempo infinito. In realtà, nel giro di pochissimo tempo abbiamo rivoluzionato tutto.

Mentre scorrevano immagini, tra le più disparate ed emozioni pungenti mi sono ritrovata ad immaginare scorci di quotidiano.

Ad esempio, mi sono vista mentre abbracciavo un'amica che non vedevo da tempo, oppure mentre condividevo una serata in pizzeria con la mia famiglia.

Sono stati dei flash durati il tempo di un attimo, prima di ritornare alla consapevolezza che la normalità dovrà necessariamente assumere connotati diversi. Non è detto che sarà meno bella, ma sarà sicuramente differente.

Vi racconto tutto ciò, perché penso che questo cambiamento interessi diversi livelli nella vita di ognuno di noi.

Anche il nostro Istituto cambierà per tutelare le persone a cui vogliamo bene, molto probabilmente verranno confermate anche nel prossimo futuro norme di comportamento inibenti la prossimità e la fisicità.

A me e a voi pongo la stessa domanda: abbiamo iniziato a pensarci? Oppure ci ritroveremo delusi e amareggiati perché di fatto non ci credevamo fino in fondo?

Dietro ogni cambiamento si nasconde una possibilità e noi vorremmo scoprirla insieme a voi. Per questo vi invito a leggere la nostra proposta contenuta nello spazio: "Le parole costruiscono universi".

La Direttrice d'Istituto  
Dott.ssa Rosaria Tufariello  
[r.tufariello@golgiredaelli.it](mailto:r.tufariello@golgiredaelli.it)

# Un'istantanea dai Nuclei



In questo spazio desideriamo presentarvi tre istantanee che ritraggono più da vicino, il volto della nostra riorganizzazione. Sarà un modo per farsi un'idea ancora più approfondita dei significati sottesi alle diciture **NUCLEO COVID+**, **NUCLEO di TRANSIZIONE** e **NUCLEO COVID FREE**.

In questo tempo di emergenza pandemica, abbiamo dovuto gestire un virus sconosciuto basandoci su alcuni riferimenti presenti in letteratura, riferiti a infezioni virali che hanno alcune caratteristiche in comune con il Sars-Cov2 tra cui la modalità di trasmissione. Attraverso la pratica sul campo (sia in ambito ospedaliero che extraospedaliero), alcune conoscenze di base sono state confermate, altre sono state riadattate e conformate alle nuove evidenze cliniche e scientifiche mentre altre ancora sono in fase di indagine. Ad oggi, quindi, abbiamo ulteriormente riprogrammato il lavoro, allestendo tre tipologie di reparto e addestrando in maniera specifica il personale.

## NUCLEO COVID+

Il NUCLEO COVID+, accoglie le persone che sono risultate positive allo screening con tampone naso – orofaringeo. Il quadro clinico di questi pazienti è fortemente eterogeneo per cui, all'interno del singolo Nucleo, sono state identificate delle aree omogenee per sintomatologia:

- Stanze che accolgono persone completamente ASINTOMATICHE,
- Stanze dedicate a coloro che sono PAUCISINTOMATICHE (pochi sintomi)
- Stanze con pazienti francamente SINTOMATICI
- Stanze riservate a coloro che presentano un quadro di terminalità.

In un NUCLEO COVID+, nulla può essere lasciato al caso e l'allerta da parte degli operatori tutti, è costantemente al massimo. Bisogna entrare ogni giorno all'interno di un rituale fatto di gesti programmati. Attraverso una procedura standard, si indossano i Dpi e si fa ingresso in reparto (zona gialla) dopo aver concordato il giro da compiere e le manovre da eseguire. Ogni spostamento all'interno del reparto deve essere essenziale e finalizzato.

Nel rapporto con il paziente, però, non è cambiato nulla, all'interno della camera (zona rossa) quando possibile e se ben accolto, si alternano momenti di vicinanza e dialogo alle risate che nascono spontanee nei rapporti umani.

Finito il giro, si entra nello spazio dedicato alla svestizione per poi raggiungere le zone verdi in cui continua a svolgersi la parte del lavoro caratterizzata dalle consegne, dalla documentazione e dal confronto.

## NUCLEO di TRANSIZIONE

Come anticipato sopra, grazie alla pratica clinica quotidiana e agli studi in svolgimento nei maggiori Presidi Ospedalieri, ci stiamo arricchendo di dettagli sempre maggiori rispetto al decorso di malattia, agli strumenti diagnostici, alla terapia ecc. Ad esempio, sono stati documentati casi in cui il paziente con COVID19, superata la fase sintomatica, risultato negativo al doppio tampone, a distanza di breve tempo ha presentato sintomi (ci sono casi anche asintomatici) risultando di nuovo positivo al tampone.

Ad oggi non si hanno riferimenti per affermare se si tratti di recidiva o di un andamento proprio dell'infezione da Sars-Cov2 o ancora, da una bassa attendibilità dello strumento diagnostico, ma questo ci impone di adottare ulteriori misure a tutela della persona e della comunità. Questa valutazione, quindi, ci ha condotti ad allestire uno spazio di transizione in cui sono inseriti i pazienti provenienti dai Nuclei COVID+ con risultato negativo al doppio tampone.

La finalità operativa di questo reparto è quello di sottoporre i pazienti ad un regime di quarantena al di fuori del reparto COVID+, monitorarli e intervenire prontamente qualora di ripresentassero sintomi. Se durante la degenza in Nucleo di Transizione le condizioni cliniche sono stabili, dopo 14 giorni si effettua un ulteriore tampone. Se si conferma negatività, la persona verrà spostata in Nucleo COVID FREE se, invece, verrà riscontrata di nuovo la positività verrà spostata in Nucleo COVID+.

# NUCLEO COVID FREE

Il nucleo COVID FREE è uno spazio in cui sono accolte persone che non sono mai risultate positive ai tamponi e coloro che, dopo il COVID19, hanno registrato un esito negativo ai tre tamponi.



Verrebbe da pensare, quindi, che in questo reparto non ci sia più il rischio di contagio, in realtà ogni reparto all'interno di un contesto sanitario, in questo momento, va trattato come luogo a potenziale rischio di infezione da Sars-Cov2 e quindi vanno adottate tutte quelle misure preventive che avete imparato a conoscere nel tempo: utilizzo di Dpi da parte di operatori e pazienti, monitoraggio quotidiano della temperatura per entrambi, sanificazioni degli ambienti intensificata, lavaggio mani frequente e distanziamento sociale ecc.

A differenza delle altre realtà, le persone che abitano questi nuclei, gradualmente inizieranno ad uscire dalla camera indossando i Dpi per partecipare ad attività condotte e monitorate da fisioterapisti e/o animatrici. Verrà rispettato il distanziamento e la copresenza sarà ridotta ad un numero molto basso di persone, questo permetterà di iniziare ad introdurre alcuni stimoli nel quotidiano.

## Aggiornamenti e Comunicazioni

### Visite dei Familiari – comunicazione del 26/05/2020

Si riportano parti del testo della comunicazione inviata nel corso della settimana.

*Gent.mi familiari,*

*stiamo ricevendo richieste di informazioni riguardo all'apertura delle visite ai vostri cari e comprendiamo il vostro stato d'animo e le preoccupazioni per la loro salute psicofisica.*

*Proprio per questo, come Azienda, abbiamo scelto di adottare un **atteggiamento di prudenza e di totale rispetto delle indicazioni ministeriali, date la complessità strutturale delle nostre realtà e l'estrema fragilità e vulnerabilità dei nostri utenti.** Come riportato nelle ultime Newsletter (n.8 e n.9), siamo in attesa che REGIONE LOMBARDIA e ATS deliberino le linee guida per le Strutture Residenziali Sociosanitarie (RSA e lungodegenze riabilitative). Solo allora potremo darvi dei riferimenti circa i tempi e le modalità della riapertura e lo faremo attraverso la nostra Newsletter restando sempre disponibili a rispondere a qualsiasi eventuale dubbio. (...)*

*Comprendiamo che ognuno di voi desideri poter ritornare alla dimensione affettiva a cui era abituato prima del Sars-Cov2, **insieme faremo il possibile per raggiungerla con la consapevolezza che il percorso sarà lungo e graduale. Siamo convinti che sia essenziale continuare ad anteporre a qualsiasi altra richiesta, la salute, la tutela e il rispetto verso i nostri ospiti/pazienti.***

*Certi della vostra comprensione porgiamo cordiali saluti.*

*Le Direzioni*

### COVID+ DATI AGGIORNATI AL 26/05/2020

Ad oggi, sono gestiti presso il nostro Istituto **97 casi di positività** accertata con le modalità che già conoscete. Prosegue il **doppio tampone di controllo** a conclusione del percorso di malattia: **56 pazienti sono guariti da infezione da Coronavirus.** Una parte di loro prosegue il periodo di quarantena nel Nucleo di Transizione in attesa del terzo tampone, una parte è stata inserita in Nucleo COVID FREE, mentre altri hanno fatto ritorno al domicilio in sicurezza.

Dall'inizio dell'emergenza sono **decedute in struttura, 11 persone con COVID+** accertato (nel numero non sono inclusi i decessi avvenuti in ospedale – indicatore non monitorabile).

Come si può vedere dai numeri, emerge la descrizione di un quadro ancora in divenire, che presumibilmente continuerà a cambiare con il proseguimento dello screening e lo spostamento dei guariti.



## IL NOSTRO GRAZIE

Oggi è l'ultimo giorno di servizio per la nostra Capo Infermieri **Nadia Gabriella Magni**. A lei il nostro saluto:

*“Abbiamo condiviso insieme una parte della storia del nostro Istituto, insieme abbiamo contribuito a scriverla affrontando con tenacia anche questo periodo di pandemia. Ti auguriamo di portare la stessa determinazione in tutto ciò che desidererai realizzare”.*

## Le parole costruiscono universi

UNO SPAZIO CHE  
VUOLE ESSERE OPPORTUNITÀ PER CONTINUARE A CERCARE UN SENSO PIÙ AMPIO AL  
NOSTRO “ESSERE UMANI”

## ABBIAMO BISOGNO di VOI

Più ci addentriamo nell'ipotizzare le misure precauzionali che presumibilmente saranno deliberate nel prossimo DGR da Regione Lombardia, più ci rendiamo conto che tanti aspetti del nostro “stare insieme” dovranno essere modificati a protezione dei nostri utenti. Si tratta dei gesti più semplici che sono quelli che in sé racchiudono la potenza dei legami.

Alcuni di voi hanno costruito un proprio modo di condividere tempo e significati con il proprio caro, tanto da riconoscere che spazi e persone sono diventate tanto familiari da farvi sentire a casa. Abbiamo immaginato che molti di voi possano riconoscersi in questi due brevi racconti costruiti sulle tante fotografie che abbiamo immagazzinato nella nostra memoria in tanti anni di lavoro in Istituto.

### UNA MOGLIE ...

*«Ogni giorno, alla stessa **ora raggiungo mio marito** che mi aspetta **in camera**. Iniziamo, insieme i nostri rituali, a partire dai piccoli **gesti di affetto** che ci scambiamo al mio arrivo. Come stai? Cosa hai fatto stamane?»*

*Lo accompagno in bagno per rinfrescargli il viso, spalmargli la crema e pettinarlo. Gli metto anche qualche goccia della sua acqua di colonia preferita. Sistemiamo l'armadio e preparo la borsa che con i **vestiti da lavare** che poi porterò via con me. Adesso siamo pronti per scendere.*

*Tutti i pomeriggi ci rechiamo al bar. Lì ci sono Alfredo e Marco, ogni tanto Alessandro che ci aspettano. Ormai sanno quale sarà la nostra ordinazione: “Il solito”. Ce lo portano al tavolo dove ci hanno raggiunti i nostri amici. Siamo un **gruppo di circa sette persone** tra degenti e congiunti: ci sono coniugi e figli ma anche una badante con la propria assistita e alcuni ospiti che si sono aggregati a noi. Dopo la merenda, tra una chiacchiera e l'altra, arriva il momento delle carte. C'è sana competizione tra noi e mi piace! I miei pomeriggi, insieme a mio marito, si arricchiscono di significato: gli dedico gesti di cura, condividiamo amicizie e ci viziemo con il nostro dolcino preferito.*

*È ora di andare! **Lo saluto con un bacio** e con la promessa quotidiana: “ci vediamo domani”».*

## UNA FIGLIA ...

«Un pomeriggio sì e uno no, raggiungo la mia mamma. Appena entro in reparto, tutte **le signore mi si avvicinano** per salutarmi, per raccontarmi le peripezie della giornata.

Finalmente riesco a divincolarmi e a raggiungerla. La **stringo forte nel mio abbraccio** e lei sosta con me in quell'attimo di incontro profondo. Ormai è un accordo tacito, ogni settimana dedichiamo un giorno alla "SPA".

La accompagno in bagno, laviamo le mani insieme, le passo il volto con il latte detergente e le pettino i lunghi capelli. Lei si abbandona alle mie cure. Accarezzo la pelle del viso per spalmarle la crema, così anche le mani e le braccia. Le sistemo le unghie e con la pinzetta tolgo i peletti che ogni tanto fanno capolino.

Poi, siamo golose, così ogni pomeriggio **dividiamo una coppetta** di budino al cioccolato. È il nostro rituale di sempre, da quando era a casa».

Abbiamo pensato che legami così profondi, disegnati nel tempo attraverso i gesti del quotidiano abbiano assunto anche un carattere di esigenza per voi. Tuttavia, visto che ci aspettano notevoli cambiamenti, vorremo coinvolgervi nell'iniziare a dare un volto nuovo a queste relazioni. Come? Cominciando proprio dalle parole, visto che "le parole costruiscono universi infiniti", come dice, fra gli altri, Borgna.

Figli, coniugi, fratelli/sorelle, amici, conoscenti, nipoti, ecc. vi chiediamo di inviare entro mercoledì 3 giugno, all'indirizzo di posta [mn.grimoldi@golgiredaelli.it](mailto:mn.grimoldi@golgiredaelli.it) uno scritto (o un disegno, per dare l'opportunità anche ai più piccoli di partecipare) in cui iniziate ad **immaginare attraverso quali gesti sarà possibile continuare il vostro racconto di vicinanza con la persona a voi cara e che abita e abiterà, per poco o per tanto, i nostri reparti**. I vostri contributi verranno ripresi in forma anonima, nel prossimo numero del notiziario.

Non importa la lunghezza, né la grammatica, né l'ortografia. Possono essere contenuti in un post it o necessitare di più pagine, quello che vi chiediamo è scommettere con noi, nel pensare insieme a una possibilità. È il nostro modo per accogliervi all'interno di un NOI collettivo, il solo che può aiutarci ad accogliere l'incertezza e ad affrontare questo ulteriore cambiamento.

## ASPETTIAMO I VOSTRI CONTRIBUTI

Da inviare a [mn.grimoldi@golgiredaelli.it](mailto:mn.grimoldi@golgiredaelli.it)

Oggetto: Costruiamo insieme i nostri gesti

Data: entro il 3 giugno

Cosa: frasi, scritti, lettere, pensieri sparsi, disegni

